



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
SERVIZIO 10

“Adempimenti Posizione Assicurativa Inps e Inail – Gestione TFR”
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la L.R. 23.2.62 n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. 29.12.1973, n.1092;
VISTO l'art 18 della L.R. n.73 del 3.5.1973;
VISTA La legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 ed in particolare l'art.68, comma 5;
VISTO il D.P.Reg. n.12 del 27 giugno 2019 di approvazione del Regolamento di attuazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3 della L.R. n.3/2016, pubblicato nella GURS n. 33 del 17 luglio 2019;
VISTO il D.D.G. n. 4991 del 01.08.2019 on il quale è stato conferito l'incarico al Dott. Rosario Vitrano di responsabile del Servizio 10 “Adempimenti Posizione Assicurativa Inps e Inail – Gestione TFR” con decorrenza 1 agosto 2019;
VISTO il D.P.Reg. n. 5855 del 20 settembre 2019 concernente il conferimento dell'incarico *ad interim* di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale all'avv. Bologna Giovanni;
VISTA l'istanza del 26.09.2019 prot.n. 107984, con la quale il Sig. ENEA Massimo nato a Palermo il 27.11.1954, dipendente di ruolo dell'Amministrazione regionale, chiede, ai fini di quiescenza, il riscatto del periodo intercorrente tra la decorrenza giuridica 04.06.1985 e la decorrenza economica 10.07.1985;
VISTO il D.A. n. 2208/IV del 4.06.1985, registrato alla Corte dei Conti il 15.06.1985 reg.n. 6 fgl.n. 218, con il quale il Sig. Enea Massimo è stato nominato Dattilografo, nel ruolo del personale dell'Amministrazione regionale, assumendo regolare servizio in data 10.07.1985;
RITENUTO quindi di potere riscattare, ai fini di quiescenza, il periodo intercorrente tra la decorrenza giuridica 04.06.1985 e la decorrenza economica 10.07.1985, pari a mesi 1 e giorni 6, non coevi ad altri servizi;
CONSIDERATO che il contributo di riscatto a carico del dipendente, da determinare alla data dell'istanza (26.09.2019) è da determinarsi in base all'aliquota percentuale prevista dall'art. 43 della L.R. 27/04/1999 n. 10, e verso il pagamento dell'onere di riscatto come determinato nello schema di calcolo allegato e che fa parte integrante del presente provvedimento;
VISTA la nota prot. n. 136162 del 28.11.2019 con la quale è stato notificato al dipendente l'onere da versare in unica soluzione o mediante una trattenuta sugli emolumenti spettanti;
VISTA la dichiarazione, assunta al protocollo in data 18.12.2019 al n. 145643, con la quale il Sig. Enea Massimo accetta di pagare il contributo dell'onere pari ad € 343,71 mediante una trattenuta sugli emolumenti spettanti.

D E C R E T A

ART. 1 Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto, al Sig. ENEA Massimo nato a Palermo il 27.11.1954, dipendente di ruolo dell'Amministrazione regionale, è consentito il riscatto ai fini di quiescenza del periodo intercorrente fra la decorrenza giuridica 04.06.1985 e quella economica 10.07.1985, pari a **Mesi 1 e Giorni 6**, non coevi ad altri servizi, verso pagamento del relativo contributo pari ad € 343,71.

ART. 2 Il contributo di riscatto di € 343,71, sarà trattenuto sulla retribuzione mensile spettante al dipendente in n. 1 rata mensile e sarà versato sul capitolo 3404/I di entrata del Bilancio Regionale per l'esercizio in corso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito internet istituzionale dell'Ente, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 68, comma 5, L.R. 21/2014 così come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 9/2015 e sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale competente per il prescritto visto, quindi notificato al dipendente, al Servizio 7, al Servizio 6 "Gestione Bilancio" per competenza.

Palermo, 16 GEN 2020



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Rosario Vitrano

L'Istruttore Direttivo
Daniela Borgese